# PROGRAMMAZIONE DEI CALCOLATORI ELETTRONICI



### PANORAMICA DEL C++

Roberto Nardone, Luigi Romano





- □ Cos'è il C++?
- □ Paradigmi di programmazione
- ☐ Programmazione Procedurale
- □ Programmazione Modulare
- □ Astrazione Dati
- Programmazione Orientata agli Oggetti
- Programmazione Generica





## Cos'è IL C++?

- ☐ C++ è un linguaggio di programmazione *general purpose* che
  - è "migliore" del C
  - supporta l'astrazione dei dati
  - supporta la programmazione orientata agli oggetti
  - supporta la programmazione generica





#### PARADIGMI DI PROGRAMMAZIONE

- Un linguaggio supporta un paradigma di programmazione se fornisce una serie di funzionalità che rendono conveniente usare quello stile e che
  - siano elegantemente integrate nel linguaggio
  - possono essere usate simultaneamente
  - siano principalmente general purpose
  - non devono imporre un overhead significativo ai programmi che non le richiedono
- Un utente dovrebbe conoscere solo il sottoinsieme del linguaggio esplicitamente usato per scrivere il programma





#### PROGRAMMAZIONE PROCEDURALE

- ☐ Si basa sulla suddivisione di algoritmi che risolvano un dato problema in *funzioni/procedure*
- □ Una *funzione* è una porzione di codice che esegue un compito ed è indipendente dal resto del codice
- □ Sono disponibili tecniche per il *passaggio di argomenti* e la restituzione di valori dalle funzioni





# Ogni nome ed ogni espressione ha un tipo che determina le operazioni che possono essere eseguite

```
int inch; // dichiarazione di un nome variabile di tipo intero
bool bit; // dichiarazione di un nome variabile di tipo booleano
char letter; // dichiarazione di un nome variabile di tipo carattere
double number; // dichiarazione di un nome variabile di tipo floating-point
```

# Una dichiarazione è un'istruzione che introduce un nome in un programma

#### Operatori aritmetici

```
    // addizione, sia unaria che binaria
    // sottrazione, sia unaria che binaria
    * // moltiplicazione
    // divisione
    % // resto
```

#### Operatori di confronto

```
== // uguale
!= // non uguale
< // minore
> // maggiore
<= // minore o uguale
>= // maggiore o uguale
```





cout: istruzione di visualizzazione a video

cin: istruzione di lettura di una stringa da tastiera





## ACCEPT (): COMPILAZIONE ED ESECUZIONE

g++ -o target\_name file\_name ./target\_name

/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panorami

```
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
$ g++ -o accept accept.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
$ ./accept
Do you want to proceed (y or n)?
Pressed 'y'
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
```





### switch: confronta un valore con una serie di costanti





## ACCEPT2 (): COMPILAZIONE ED ESECUZIONE

```
/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/acc...
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
$ q++ -o accept2 accept2.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
 ./accept2
Do you want to proceed (y or n)?
Not pressed 'y'
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
```





## while: esegue istruzioni finché la condizione è vera

```
bool accept3()
            int tries = 1;
            while(tries < 4) {
                         cout << "Do you want to proceed (y or n)? |n";
                                                                            // write question
                          char answer = 0;
                                                                             // read answer
                         cin>>answer;
                         switch(answer) {
                                      case 'y':
                                                   return true;
                                      case 'n':
                                                   return false;
                                      default:
                                                   cout << "Sorry, I don't understand that. |n";
                                      tries=tries+1;
                         }
            cout << "I'll take that for a no. |n";
            return false;
```





## ACCEPT3 (): COMPILAZIONE ED ESECUZIONE

```
/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/acc...
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
$ g++ -o accept3 accept3.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
 ./accept3
Do you want to proceed (y or n)?
Sorry, I don't understand that.
Do you want to proceed (y or n)?
Pressed 'y'
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/accep
```





Un *array* è una struttura dati composta da più elementi dello stesso tipo

Una variabile *puntatore* memorizza l'indirizzo di un oggetto di un appropriato tipo

```
char v[10]; // array di 10 v[0] v[1] v[2] v[3] v[4] v[5] v[6] v[7] v[8] v[9] char* p; // puntatore a p carattere p = \&v[3];
```





- ☐ Si basa sulla suddivisione di procedure logicamente correlate e dei dati che manipolano in *moduli* 
  - Ogni modulo può invocare un altro modulo
- ☐ Paradigma noto come principio del *data-hiding*





# Può essere usata per organizzare un programma in un insieme di frammenti semi-indipendenti

#### Header file stack.h

```
namespace Stack { // interface void push(char); char pop(); }
```

#### File *user.c*

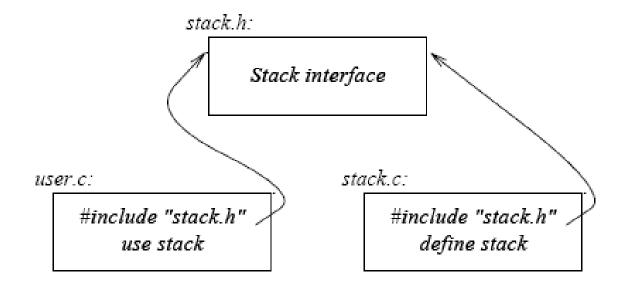
```
#include "stack.h"
void f()
{
         Stack::push('c');
         if(Stack::pop()!='c') error("impossible");
}
```

#### File *stack.c*





*user.c* e *stack.c* condividono le informazioni presenti in *stack.h*, ma sono indipendenti e possono essere compilati separatamente







```
/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
stack.c stack.h user.c
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
$ q++ -c stack.c
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
$ q++ -c user.c
user.c: In function 'void f()':
user.c:19:44: warning: deprecated conversion from string constant to 'char'
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
$ q++ -o stack user.o stack.o
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
$ ./stack
Pushing c...
Popping c...
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
```





1/2

- □ I moduli devono rilevare eventuali *eccezioni* e comunicarle al modulo chiamante
- Il modulo chiamante può in tal modo mettere in atto azioni opportune





```
2/2
```

```
void f() {
          /* exceptions here are handled by the
          handler defined below */
          try {
                     while(true) Stack::push('c');
          catch(Stack::Overflow) {
                     /* oops: stack overflow;
                     take appropriate action */
          // ...
          try {
                     while(true) Stack::pop();
          catch(Stack::Underflow) {
                     /* oops: stack underflow;
                     take appropriate action */
```

```
#include "stack.h"
namespace Stack { // implementation
          const int max size = 200;
          char v[max size];
          int top = 0;
          void push(char c) {
                     if(top == max_size)
                            throw Overflow();
                    // push c
          char pop() {
                     if(top == 0)
                           throw Underflow();
                     // pop c
```





```
/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stac...
WithExceptions
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
WithExceptions
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
WithExceptions
$ g++ -c userWithExceptions.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
WithExceptions
$ g++ -c stackWithExceptions.cpp
stackWithExceptions.cpp: In function 'void Stack::push(char)':
stackWithExceptions.cpp:10:54: warning: deprecated conversion from string consta
nt to 'char*'
stackWithExceptions.cpp: In function 'char Stack::pop()':
stackWithExceptions.cpp:16:57: warning: deprecated conversion from string consta
nt to 'char*'
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
WithExceptions
$ g++ -o stackWithExceptions userWithExceptions.o stackWithExceptions.o
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
WithExceptions
$ ./stackWithExceptions
Error: stack overflow!
Error: stack underflow!
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stack
WithExceptions
```





- ☐ La programmazione modulare da sola non basta
- ☐ Un modulo utente non dovrebbe conoscere l'effettiva implementazione del modulo invocato
- □ È sufficiente che il modulo utente conosca solo l'interfaccia del modulo da invocare





- La programmazione modulare conduce alla centralizzazione di tutti i dati di un determinato tipo
- ☐ Un modulo deve occuparsi della gestione di tali dati





- ☐ Uno stack è identificato da *Stack::stack*
- ☐ In tal modo tutti i dettagli sono nascosti agli utenti





### ☐ Il tipo *Stack* può essere implementato in modi differenti

```
namespace Stack { // representation
          const int max size = 200;
          struct Rep {
                     char v[max size];
                     int top;
          const int max = 16; // maximum number of stacks
          Rep stacks[max]; // preallocated stack representations
          bool used[max]; // used[i] is true if stacks[i] is in use
void Stack::push(stack s, char c) { /* check s for overflow and push c */ }
char Stack::pop(stack s) { /* check s for underflow and pop */ }
Stack::stack Stack::create() {
          // pick an unused Rep, mark it used, initialize it, and return a reference to it
void Stack::destroy(stack s) { /* mark s unused */ }
```



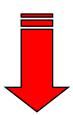


```
/cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stac...
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackD
ataAbstraction
$ 1s
stackDataAbstraction.cpp stackDataAbstraction.h userDataAbstraction.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackD
ataAbstraction
$ g++ -c stackDataAbstraction.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackD
ataAbstraction
$ g++ -c userDataAbstraction.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackD
$ a++ -o stackDataAbstraction userDataAbstraction.o stackDataAbstraction.o
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackD
ataAbstraction
$ ./stackDataAbstraction
Creating stack...
Creating stack...
Pushing c...
Pushing k...
Popping c...
Popping k...
Destroying stack...
Destroying stack...
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackD
ataAbstraction
```





- Spesso la presentazione agli utenti dei tipi definiti nei moduli può variare in base alla rappresentazione del tipo
- Ma gli utenti devono essere isolati dalla conoscenza della rappresentazione del tipo



Definizione di *tipi di dati astratti* (o *tipi definiti dagli utenti*)





### ASTRAZIONE DATI: TIPI DEFINITI DAGLI UTENTI 2/3

- □ Lo stile di programmazione modulare non è sufficiente laddove vi sia la necessità di definire più oggetti di uno stesso tipo
- ☐ Una *classe* è un tipo di dato astratto che specifica la rappresentazione di un concetto ed una serie di operazioni su di esso

```
class complex {
                                             ----- La rappresentazione è privata
                   double re, im; <
       public:
                   complex(double r, double i) { re = r; im = i; } // construct complex from two scalars
Costruttori
                   complex(double\ r)\ \{\ re=r;\ im=0;\ \} // construct\ complex\ from\ one\ scalar
                   complex() { re = im = 0; }
                                                                              // default complex: (0,0)
                   friend complex operator+(complex a1, complex a2) {
                                                                                             →Accesso alle
                               return complex(a1.re + a2.re, a1.im + a2.im);
                                                                                               variabili private
                   friend complex operator-(complex, complex);
                                                                  // binary
                   friend complex operator-(complex);
                                                                  // unary
                   friend complex operator*(complex, complex);
                   friend complex operator/(complex, complex);
                   friend bool operator==(complex, complex);
                                                                  // equal
                   friend bool operator!=(complex, complex);
                                                                  // not equal
                   // ...
```





Il compilatore converte gli operatori sugli oggetti complex in appropriate chiamate a funzioni





```
⊵
               /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
$ 1s
complex.h userComplex.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
$ g++ -o userComplex userComplex.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
$ ./userComplex
Re: 2
Im: 3.1
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/complex
```





- ☐ Il *costruttore* inizializza un oggetto appena creato
- ☐ Il *distruttore* elimina dalla memoria le variabili allocate con l'operatore *new*
- Il costruttore ed il distruttore sono implicitamente invocati





```
Implementazione della classe Stack
Stack::Stack(int s) { // constructor
             top = 0;
             if(10000 < s) throw Bad size();</pre>
             max size = s;
             v = new char[s]; /* allocate elements on the
                           free store (heap, dynamic store)*/
Stack::~Stack() { // destructor
             delete[] v; /* free the elements for
                          possible reuse of their space */
void Stack::push(char c) {
             if(top == max_size) throw Overflow();
             v[top] = c;
             top = top + 1;
char Stack::pop() {
             if(top == 0) throw Underflow();
             top = top - 1;
             return v[top];
```





- 1/3
- ☐ Se la rappresentazione cambia in maniera significativa, l'utente è costretto a ricompilare
- Per isolare completamente l'utente di una classe dai cambiamenti all'implementazione di quest'ultima, bisogna disaccoppiare l'interfaccia dalla rappresentazione ed evitare l'uso di variabili locali





# La funzione f() usa l'interfaccia Stack senza conoscere i dettagli implementativi

```
// Array stack implements Stack
                                             void f(Stack& s_ref) {
class Array_stack: public Stack {
                                                        s_ref.push('c');
           char* p;
                                                        if(s_ref.pop() != 'c')
                                                                   throw bad_stack();
           int max_size;
                                             }
           int top;
public:
           Array_stack(int s);
                                             void g() {
                                                        Array_stack as(200);
           ~Array_stack();
           void push(char c);
                                                        f(as);
           char pop();
};
```





La funzione f() è a conoscenza della sola interfaccia Stack, quindi continuerà a funzionare anche con una diversa implementazione di Stack





#### **COMPILAZIONE ED ESECUZIONE**

```
/cvgdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackAbstractClass
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackAbstractClass
arrayStack.h listStack.h stackAbstractClass.h userStackAbstractClass.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackAbstractClass
$ g++ -o userStackAbstractClass userStackAbstractClass.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackAbstractClass
$ ./userStackAbstractClass
Pushing Array_stack...
Pushing List_stack...
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/stackAbstractClass
```





- Non c'è modo di adattare un tipo definito in un modulo a nuovi scopi se non modificando la sua definizione
- Questa situazione rende il codice poco flessibile

```
class Point { /* ... */ };
                                                           void Shape::draw() {
class Color { /* ... */ };
                                                                    switch(k) {
                                                                       case circle:
enum Kind {circle, triangle, square}; // enumeration
                                                                             // draw a circle
                                                                             break;
class Shape {
                                                                      case triangle:
           Kind k; // type field
                                                                            || draw a triangle
           Point center;
                                                                            break;
           Color col;
                                                                      case square:
           // ...
                                                                            // draw a square
public:
                                                                            break;
           void draw();
           void rotate(int);
           // ...
};
```





I linguaggi orientati agli oggetti consentono di distinguere tra le proprietà generali di ogni *forma* dalle proprietà di uno specifico tipo di *forma* 

```
class Shape {
                                         Point center;
                                         Color col;
                                         // ...
                              public:
                                         Point where() { return center; }
                                          void move(Point to) { center = to; /* ... */
                              draw(); }
Polimorfismo:
                                          virtual void draw() = 0;
metodi devono essere
                                          virtual void rotate(int angle) = 0;
definite solo per forme
                                         // ...
specifiche
                              };
```





Possono essere definite funzioni generali che manipolano vettori di puntatori a *forme* 

```
void rotate_all(vector<Shape*>& v, int angle) // rotate v's elements angle
degrees
{
     for(int i=0; i<v.size(); ++i ) v[i]->rotate(angle);
}
```

Per definire una *forma* particolare, è necessario prima indicare che essa è una *forma* 

```
class Circle: public Shape {
        int radius;
public:
        void draw() { /* ... */ }
        void rotate(int) {} // yes, the null function
};
```





```
E
                /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
shape.cpp shape.h userShape.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
$ g++ -c shape.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
$ g++ -c userShape.cpp
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
$ q++ -o userShape shape.o userShape.o
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
$ ./userShape
Circle
Rotated circle of 15
Luigi@pc-luigi /cygdrive/d/lrom/teaching/pce/Lezioni/2. Panoramica del C++/shape
```





• È uno stile di programmazione che consente di parametrizzare classi o funzioni

• È un paradigma estremamente flessibile, dal momento che consente di definire ed implementare parti di codice indipendentemente dai dati trattati





1/2

- Una classe implementata per un particolare tipo può essere generalizzata dichiarandola *template* e rimpiazzando il tipo specifico con un parametro
- Questa classe è detta classe contenitore

```
template < class T > void Stack < T > ::push(T c) {
template < class T > class Stack {
                                                           if(top == max size) throw Overflow();
           T* v;
                                                            v[top] = c;
           int max size;
                                                           top = top + 1;
           int top;
                                                }
public:
           class Underflow { };
                                                template < class T > T Stack < T > ::pop() {
           class Overflow { };
                                                           if(top == 0) throw Underflow();
           Stack (int s); // constructor
                                                           top = top - 1;
           ~Stack(); // destructor
                                                           return v[top];
           void push(T);
           T pop();
};
```





Quando si istanzia un contenitore, è necessario specificarne il tipo

```
Stack<char> sc;  // stack of characters
Stack<complex> scplx;  // stack of complex numbers
Stack< list<int> > sli;  // stack of list of integers

void f() {
        sc.push('c');
        if(sc.pop() != 'c') throw Bad_pop();
        scplx.push(complex(1,2));
        if(scplx.pop() != complex(1,2)) throw Bad_pop();
}
```





• Il paradigma della programmazione generica può essere utilizzato anche per *parametrizzare* algoritmi

1/3

• Un approccio si basa sulla nozione di *sequenza* e sulla loro manipolazione per mezzo di *iteratori* 







```
template < class In, class Out > void copy(In from, In too_far, Out
to) {
                                                                                    elemento
           while(from != too_far) {
                                                                 accesso
                                                                          ad
                                                                               un
                                                                 attraverso un iteratore
                     *to = *from; // copy element pointed to
                                                                             dell'iteratore
                                                             ++ incremento
                                   // next input
                     ++to;
                                                                                          al
                                                                 modo tale
                                                                              che
                                                                                    punti
                     ++ from;
                                 // next output
                                                                 prossimo elemento
}
                          begin
                                                                               end
                                                         too_far
  Sequenza
                      elements:
   from
                          begin
                                                                               end
  Sequenza to
                      elements:
```





In questo modo è possibile copiare due contenitori dello stesso tipo o di tipo diverso

```
complex ac[200];

void g(vector<complex>& vc, list<complex>&
lc)
{
    copy(&ac[0],&ac[200],lc.begin());
    copy(lc.begin(),lc.end(),vc.begin());
}
```





#### **ALCUNI CONSIGLI...**

- □ Niente panico! Tutto diventerà chiaro a tempo debito
- □ Non bisogna conoscere ogni dettaglio del C++ per scrivere buoni programmi
- ☐ Focalizzarsi sulle tecniche di programmazione, non sulle caratteristiche del linguaggio



